

Gentile Dirigente Scolastico

ISTITUTI DEL PINEROLESE

loro sedi

Pinerolo, 11/06/2009

c.a. Referente di progetto

**OGGETTO: PROGETTO “DIFFERENZIAMO LA SCUOLA” – RISULTATI
MONITORAGGIO**

Nel corso dei primi mesi del 2009 è stata effettuata la consegna dei contenitori atti all’implementazione della raccolta differenziata negli Istituti del Pinerolese.

Il progetto, denominato “Differenziamo la Scuola” ha ottenuto un largo consenso, dimostrato dall’adesione di tutti gli Istituti del Pinerolese, a partire dalla Scuola dell’Infanzia, fino alla Secondaria di II Grado e la Formazione Professionale.

Questo risultato, come più volte dichiarato in diverse sedi, è motivo di soddisfazione non solo per gli enti proponenti, ma per l’intero territorio. L’interesse verso la causa ambientale - e verso la raccolta differenziata in particolare – è notevolmente aumentato negli ultimi anni. Tale tesi è avvalorata anche dalla sempre più cospicua adesione degli insegnanti ai progetti di educazione ambientale promossi dall’Azienda.

Nel corso del mese di maggio, è stato richiesto ai Referenti di progetto di compilare una scheda di **verifica**, per noi fondamentale al fine di **valutare l’efficacia del progetto**, visti anche i notevoli investimenti in termini economici e di risorse.

Riteniamo utile condividere con Voi i risultati emersi dall’analisi dei suddetti questionari.

In allegato vi trasmettiamo, dunque, una relazione che verte sugli aspetti di principale interesse.

Invitiamo gli Istituti che non avessero ancora inviato i questionari compilati, a provvedere al più presto.

Infine, cogliamo l’occasione per rinnovare i nostri più sentiti ringraziamenti ai Dirigenti Scolastici, ai Referenti ed a tutti coloro che, attraverso il proprio impegno, hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto.

PROGETTO “DIFFERENZIAMO LA SCUOLA” RISULTATI QUESTIONARIO DI MONITORAGGIO

1. ADESIONE

Numero di Istituti aderenti: 39

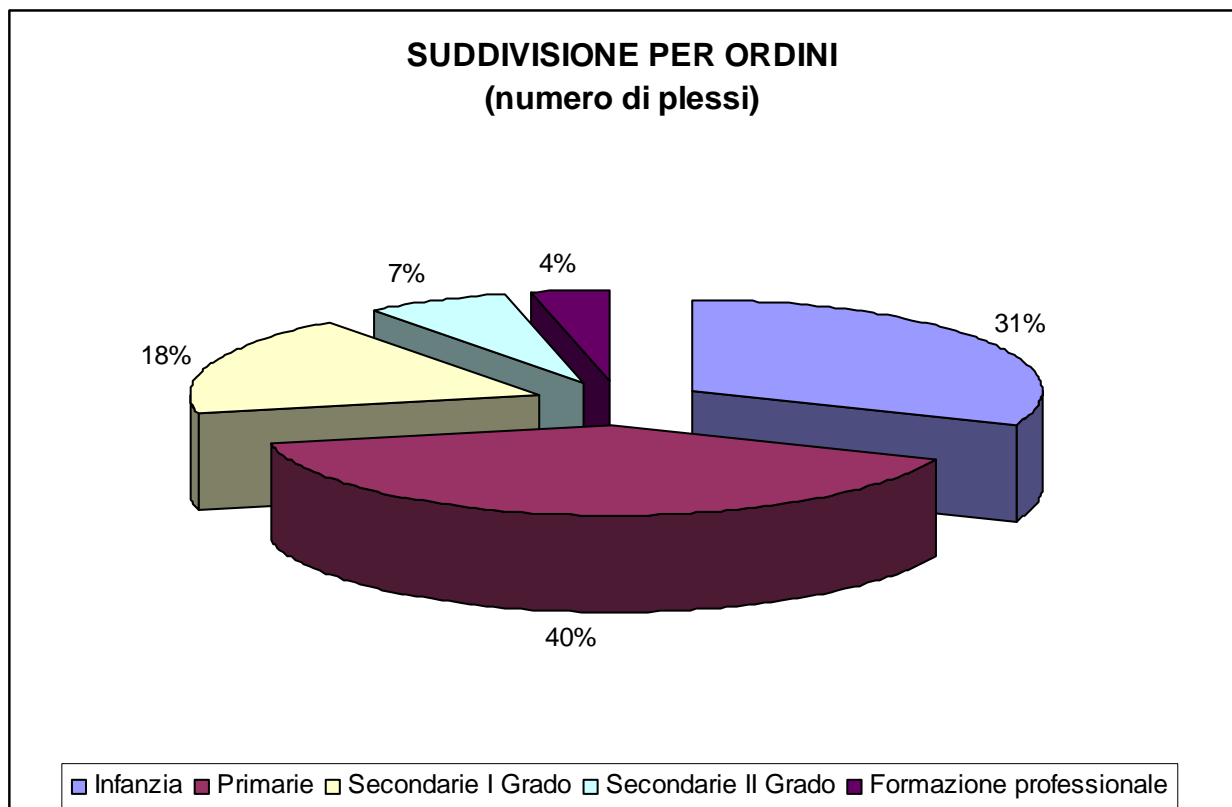
Numero di studenti coinvolti: 20.700 (sulla base dei dati forniti dagli Istituti in fase di adesione)

Numero di contenitori consegnati: 1.773 contenitori da 50 litri e **680** da 120 litri

Comuni direttamente coinvolti: 47 (sono i Comuni in cui risiedono le diverse sedi scolastiche, ma il bacino di utenza raggiunto tramite l’iniziativa va ben oltre i 47)

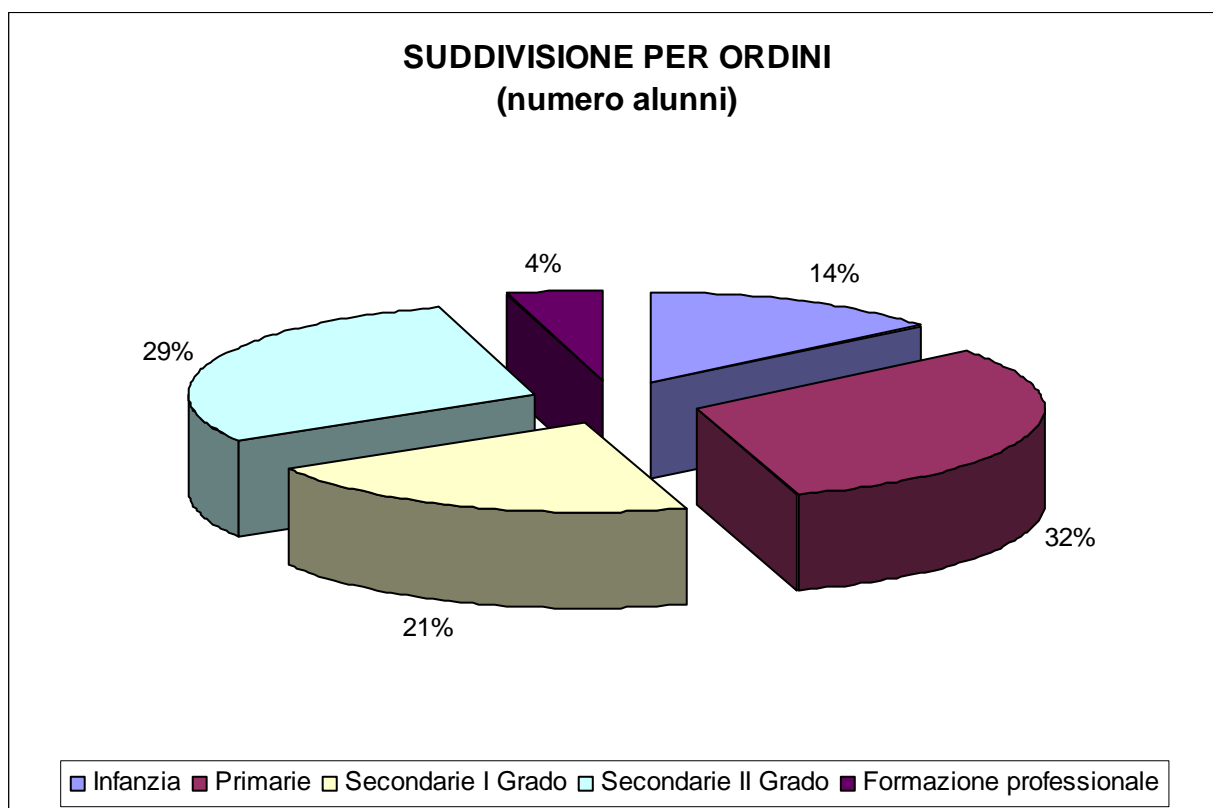
Suddivisione degli Istituti aderenti per ordine di scuola (sulla base del **numero di plessi**)

Per le scuole di medesimo grado aventi più sedi nello stesso Comune, è stata considerata una sola sede.



i dati recepiti nell’analisi si riferiscono a quanto dichiarato dagli Istituti in fase di adesione

Suddivisione degli Istituti aderenti per ordine di scuola (sulla base del numero di alunni)



i dati recepiti nell'analisi si riferiscono a quanto dichiarato dagli Istituti in fase di adesione

2. QUESTIONARI PERVENUTI

Numero di questionari pervenuti all'11/06/09: 31

pari al 79,5% degli Istituti partecipanti

3. ATTIVAZIONE PROGETTO

Febbraio 2009: 59% degli Istituti

Marzo 2009: 34% degli Istituti

Aprile 2009: 7% degli Istituti

(a cui va aggiunto il Liceo "G.F. Porporato", che aveva attivato il progetto, in via sperimentale, già nel corso dell'anno 2008)

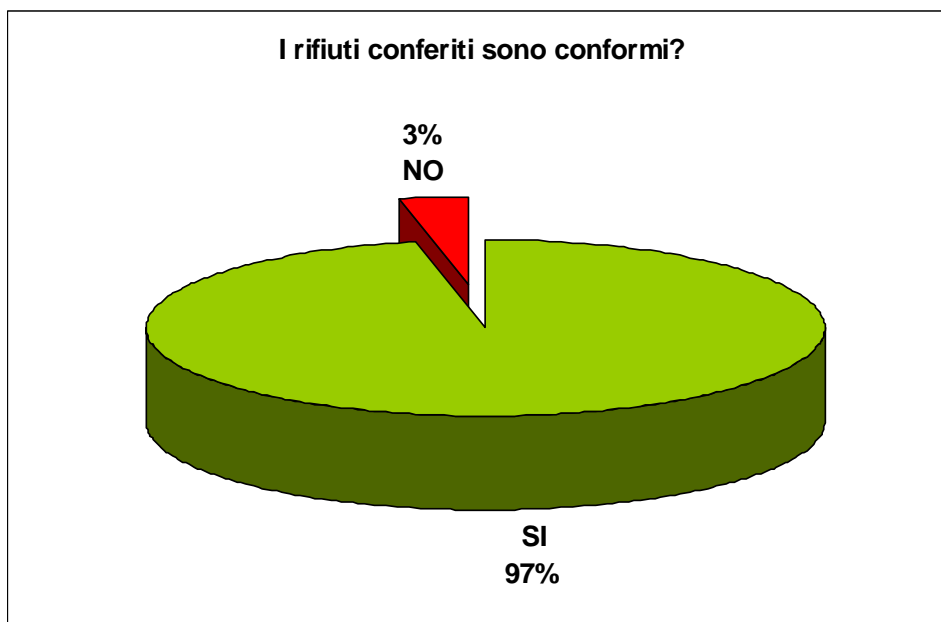
A maggio del 2009 si considera che il progetto sia entrato a regime in tutti gli Istituti.

4. CONTROLLI

L'84% degli Istituti aderenti ha effettuato dei controlli.

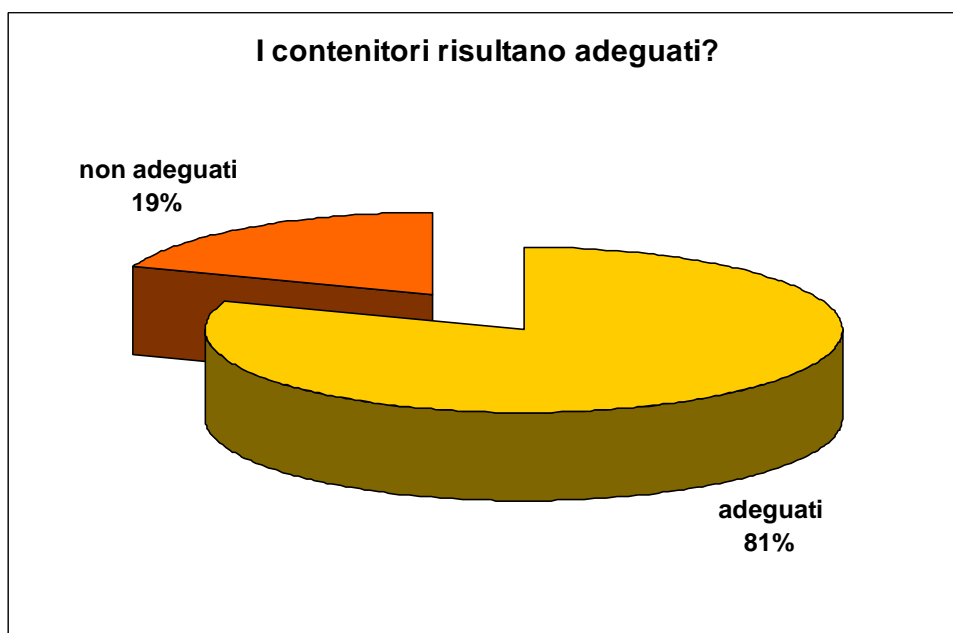
La tipologia e la cadenza degli stessi varia da verifiche a campione, svolte una tantum, sulla qualità del materiale conferito (rilevazione di eventuali comportamenti scorretti) a controlli periodici (settimanali, mensili, bimestrali) sulla conformità dei rifiuti e sul peso.

I rifiuti conferiti sono conformi (alle prescrizioni)?



I contenitori distribuiti risultano adeguati?

Il risultato emerso da questa domanda è in parte falsato dalla confusione tra i contenitori distribuiti e quelli presenti su strada. Poiché il progetto è riferito esclusivamente ai raccoglitori interni, la richiesta era limitata a questi ultimi.



5. VALUTAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Suddivisione dei materiali: l'**87%** ritiene **adeguata** le modalità di separazione dei rifiuti

Coinvolgimento degli studenti: il **90%** ritiene **adeguato** il grado di coinvolgimento degli studenti

Coinvolgimento dei docenti: il **100%** ritiene **adeguato** il grado di coinvolgimento dei docenti

Coinvolgimento del personale non docente: il **97%** ritiene **adeguato** il grado di coinvolgimento del personale non docente

Coinvolgimento del personale addetto alle pulizie: l'**87%** ritiene **adeguato** il grado di coinvolgimento del personale addetto alle pulizie

6. CRITICITA' E PROPOSTE

Di seguito vengono riportate le segnalazioni e le difficoltà più ricorrenti.

- Difficoltà nel riconoscere i rifiuti ammessi al conferimento, in particolare per quanto concerne gli imballaggi in plastica e metalli
- Difficoltà di svuotamento dei contenitori per le aree comuni (da 120 litri)
- Difficoltà di svuotamento dei contenitori per le classi (da 50 litri)
- Difficoltà nel coinvolgere il personale addetto alle pulizie
- I contenitori per le aree comuni (da 120 litri) non risultano sempre consoni alle esigenze (in alcuni casi vengono ritenuti troppo capienti, in altri non sufficienti)
- Difficoltà di conferimento presso i cassonetti stradali (legate al trasporto e/o alle feritoie dei cassonetti, di dimensioni talvolta limitate)
- Lontananza dei cassonetti stradali
- Proposta di dotare anche le scuole primarie e le secondarie di I grado dei contenitori per gli imballaggi in plastica e metalli da ubicare nelle classi (da 50 litri)

7. CONCLUSIONI

Alla luce dei risultati emersi dalle schede di monitoraggio, l'esperienza viene valutata, nel complesso, positiva. Si possono ritenere raggiunti gli obiettivi di capillarità ed efficacia. Poiché, come più volte evidenziato nelle riunioni di programmazione e nelle successive occasioni di contatto, il fine ultimo della proposta era introdurre i giovani in età scolare al tema della raccolta differenziata, si valuta di aver realizzato l'intento. Infatti, tutti gli Istituti coinvolti hanno dichiarato di aver attivato il servizio, non solo a livello pratico, ma anche con diverse azioni info/formative rivolte agli studenti (e, per loro tramite, alle famiglie).

Le difficoltà nel riconoscere le varie frazioni di rifiuti si sono rivelate davvero limitate (solo il 13% degli Istituti evidenzia problemi in tal senso). Pertanto, si possono a buon titolo ritenere efficaci le azioni informative sia da parte dei promotori nei confronti degli insegnanti, sia da parte di questi ultimi verso gli alunni.

Per quanto concerne le criticità più frequentemente segnalate (e riportate al punto 6. della presente relazione), è opportuno evidenziare alcune osservazioni.

Il progetto “Differenziamo la scuola” ha come fine ultimo la sensibilizzazione, non già l’attivazione di un circuito di raccolta domiciliare. La dotazione gratuita di contenitori (per le frazioni: carta e imballaggi in plastica e metalli) non è che uno strumento messo a disposizione delle scuole per agevolare l’organizzazione della raccolta interna, attraverso la quale gli studenti possono sperimentare direttamente il sistema di conferimento e suddivisione dei materiali, nonché esperire l’importanza di tale gesto nella vita quotidiana.

Ciò premesso, il sistema di raccolta stradale non ha subito alcuna variazione rispetto a quanto stabilito dalle Amministrazioni Comunali. Inoltre, poiché l’ubicazione e la quantità dei contenitori installati sul suolo pubblico viene stabilita da e con il singolo Comune, tutte le segnalazioni in tal senso vanno rivolte agli uffici comunali, senza l’autorizzazione dei quali l’Acea non può in alcun modo intervenire.

Per quanto concerne le difficoltà di conferimento nei cassonetti stradali, dovute alla dimensione delle feritoie, è possibile, dietro richiesta formale dell’Istituto, concordare misure correttive, prendendo contatto con l’Azienda (come, peraltro, già avvenuto in numerosi casi).

In merito alle problematiche derivanti dallo svuotamento dei contenitori in dotazione (sia quelli per le classi, che quelli per gli spazi comuni), suggeriamo di utilizzare un sacchetto (meglio se biodegradabile!), che, oltre a fungere da involucro per preservare i raccoglitori, può essere svuotato nei cassonetti strali in modo agevole. A tale proposito, si evidenzia che i rifiuti in oggetto, in particolare quelli cartacei, devono essere conferiti negli appositi contenitori stradali in modo sfuso.

Verrà valutata la possibilità di dotare anche gli ordini di scuola inferiori dei contenitori da 50 litri per gli imballaggi in plastica e metalli. Tale richiesta, in verità, è pervenuta da un numero davvero limitato di Istituti. Infatti, dalla valutazione preliminare svolta con la collaborazione di un gruppo di docenti e delegati dei dirigenti scolastici, era emersa la necessità di poter disporre solo di contenitori di maggiore volumetria da dislocare nelle aree comuni. In ogni caso, sarà nostra cura analizzare la proposta.

Segnaliamo, infine, che sono attualmente allo studio misure atte a **garantire la continuità del progetto nelle future annualità**. Infatti, tale condizione risulta basilare per motivare e fidelizzare gli studenti in tutto il percorso di studi. In tale ambito sarà fondamentale poter mantenere il canale di dialogo proficuamente instaurato e poter contare sulla partecipazione attiva delle scuole.

Per qualsiasi ulteriore informazione, restano a disposizione l’indirizzo mail: ambiente.comunica@aceapinerolese.it ed il sito internet www.ambiente.aceapinerolese.it.